



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10 b/2019 del 05/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 3/2018

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il modello educativo e l'offerta qualificano il nostro ITI. Il modello educativo affonda le sue radici nel modello educativo di Lodovico Pavoni. L'accettazione del progetto educativo, facilita lo stabilirsi di sane relazioni e di un ambiente sereno nel quale sviluppare le competenze richieste dall'Istruzione Tecnica e per una serena crescita personale. Aggiornamento costante della formazione e delle tecnologie legate alla comunicazione (tablet, sviluppo di app, html5, xml, DPS, eBooks...) sono gli elementi distintivi del nostro Istituto. Pertanto la scuola si dota costantemente di tecnologie aggiornate e innova continuamente la didattica facendo misurare docenti e allievi con le nuove forme di comunicazione. Sperimentazione, ricerca e contatto con le aziende creano una sinergia molto fruttuosa che permette alla scuola conoscere l'evoluzione del mercato e delle aspettative delle imprese. Al termine dei cinque anni lo studente avrà acquisito le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, con riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Gli sbocchi successivi al diploma sono: - nelle aziende del comparto grafico-editoriale (agenzie pubblicitarie, studi grafici...siti web...): dalla progettazione, alla realizzazione, al controllo, preventivistica, coordinamento; - come liberi professionisti; - Università o ITS.

Vincoli

La condivisione del patto educativo ed un impegno costante e serio sono le condizioni principali affinché la frequenza risulti fruttuosa per l'allievo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

È difficile circoscrivere il "territorio" nel quale è inserito l'Istituto. Il bacino di utenza della nostra scuola supera ampiamente i confini della zona 9 di Milano nel quale è inserita. I nostri allievi provengono infatti da Milano e dai comuni limitrofi, fino a raggiungere le province di Monza e Brianza e di Varese. Non ci sono significative peculiarità rispetto ad altre zone di Milano. Pur essendo molto positiva la presenza della scuola all'interno del territorio per le molteplici attività di formazione aperte al pubblico in campo grafico, l'Istituto non usufruisce di alcun contributo da parte degli enti locali per le sue attività (compresi i corsi di lingua per allievi stranieri...).

Vincoli

I vincoli sono gli stessi delle scuole statali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Pavoniano Artigianelli è facilmente raggiungibile sia con i mezzi privati che con i mezzi pubblici (tre minuti a piedi dalla fermata della metropolitana di Maciachini). La scuola ha una struttura moderna ed efficiente. Nei suoi tre piani ospita i laboratori di stampa e legatoria (nel seminterrato); gli uffici, la ricreazione al piano rialzato; le aule al primo piano; i due laboratori di informatica e pre stampa al secondo piano. Al terzo, un laboratorio e l'aula dedicata alla fotografia. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM, videoproiettori e di impianti audio. I tre laboratori di pre stampa-informatica contano nel loro insieme oltre 90 postazioni (tutti computer mac); i laboratori di stampa e legatoria sono dotati di tre macchine da stampa offset (1 a quattro colori e due bicolori), oltre alla stampa digitale ed ai plotter Hp (tecnologia latex), stampa 3D...ecc... La scuola investe molto nell'aggiornamento tecnologico, anche grazie ai contributi regionali degli scorsi anni (cf. Generazione Web...)

Vincoli

Scarsi i finanziamenti da parte degli enti pubblici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MITF105003
Indirizzo	VIA B. CRESPI 30 MILANO MILANO 20159 MILANO
Telefono	0269008178
Email	info@istitutoart.it
Pec	ARTPAVMILANO@PEC.IT
Indirizzi di Studio	• GRAFICA E COMUNICAZIONE
Totale Alunni	127

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito anche al progetto della Regione Lombardia sulla Istruzione e Formazione Professionale in base a quanto sancito nell'Accordo quadro fissato in Conferenza unificata Stato-Regioni il 19 giugno 2003, volendo così contribuire al nuovo sistema di istruzione e formazione professionale definito dall'entrata in vigore della l.n. 53/2003.

Accanto al percorso dell'Istituto tecnico, quindi, è attivo il percorso di Istruzione e Formazione professionale, articolato in un triennio per il Conseguimento della Qualifica professionale e in una annualità successiva (quarto anno) per il Diploma tecnico professionale.

Qualifica professionale - Operatore Grafico

I percorsi triennali consentono l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione nell'ambito del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione e consentono il conseguimento della qualifica di II livello europeo. Si rivolgono ai giovani dai 14 ai 18 anni orientati ad un precoce inserimento lavorativo.

Modalità

Si tratta di percorsi di durata triennale con un monte ore annuo di 990 ore, con un periodo di stage da svolgere durante il secondo e terzo anno; è previsto un esame finale per il conseguimento della qualifica professionale. Al termine del triennio, c'è la possibilità di frequentare il quarto anno che permette l'acquisizione di un diploma professionale.

Nel corso del triennio vengono raggiunti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento previsti dalla Regione Lombardia (DDG n. 3618 del 10.04.2007). Il citato DDG, oltre a definire/declinare le competenze professionali, rappresenta la declinazione regionale degli Standard Formativi Minimi definiti a livello nazionale dagli accordi siglati in sede di conferenza Stato-Regioni. Inoltre nel biennio, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) regionali vengono integrati con le conoscenze/abilità/competenze previste dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 relativo all'assolvimento dell'obbligo di Istruzione. La programmazione formativa sviluppa dimensioni culturali e didattiche delle seguenti macro-aree:

- area dei linguaggi,
- area matematico-scientifica,
- area storico-socio-economica,
- area tecnico professionale e dell'alternanza

Una quota oraria pari al 15% del monte ore complessivo viene destinata ad attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti e ad approfondimenti di specifici ambiti professionali, che rispondono alla peculiarità del territorio e agli interessi del singolo allievo. L'approccio formativo e didattico è fondato su una metodologia induttiva. Gli obiettivi sono perseguiti in modo da rispondere alle differenziate esigenze dell'utenza in un'ottica personalizzata volta a garantire il successo formativo a tutti gli allievi. I contenuti formativi sono realizzati anche attraverso un approccio interdisciplinare che, in coerenza con la logica della pedagogia del compito, articola il percorso in U.A. (Unità di apprendimento) centrate sulla realizzazione di prodotti, che consentono di verificare l'acquisizione di competenze trasversali e professionali.

Diploma professionale - Tecnico grafico

Ottenuta la Qualifica di Operatore grafico, è possibile accedere al quarto anno sempre di 990 ore, di cui almeno 200 in stage, per acquisire una buona cultura professionale e un buon livello di autonomia e responsabilità per quanto riguarda l'esercizio dell'attività lavorativa. Al termine un esame consente l'acquisizione del Diploma professionale (III Livello europeo) di Tecnico grafico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fotografico	1
	Multimediale	3
	Stampa Offset	1
	Post-Stampa (Legatoria e Cartotecnica)	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule scolastiche dotate di LIM	9
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Servizi	Mensa
---------	-------

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	96
	Proiettori	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	18
Personale ATA	2

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riuscire ad avere meno studenti con il/i debito/i da saldare a settembre.

Traguardi

Il traguardo e' la riduzione significativa dei non promossi o degli studenti con il giudizio sospeso nei prossimi cinque anni

Priorità

Diminuire l'abbandono scolastico

Traguardi

Nei prossimi tre anni dimezzare gli abbandoni

Priorità

Per gli studenti in uscita, avere una valutazione finale piu' alta rispetto agli standard a cui ci si e' abituati

Traguardi

Nell'arco di qualche anno avere piu' studenti che possono accedere alle universita' straniere, dove conta anche il buon punteggio all'Esame di Stato.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale

Traguardi

Migliorare al termine del percorso anche la preparazione culturale degli allievi

Competenze Chiave Europee



Priorità

Legalità, rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si è inseriti, rispetto delle regole, autonomia e responsabilità

Traguardi

Al termine dei cinque anni, ogni studente deve avere ben chiaro il proprio ruolo e le proprie responsabilità nella società civile

Priorità

Rispetto e valorizzazione delle diversità altrui

Traguardi

Al termine dei cinque anni ogni studente deve sentirsi integrato ed accolto dalla comunità scolastica. Stranieri e disabili compresi.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare gli studenti che proseguono gli studi in ambito universitario o ITS

Traguardi

Verificare il successo formativo in ambito universitario (dopo cinque anni) o ITS (dopo due anni)

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo produttivo, mantenendo e potenziando sempre più il contatto con le aziende del settore.

Traguardi

Avere ogni anno un ritorno positivo dell'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Pavoniano Artigianelli, nel vasto panorama delle scuole cattoliche, ha una propria specificità: il fondatore della congregazione religiosa che guida l'Istituto, padre Lodovico Pavoni, fu il primo, agli inizi dell'Ottocento, a intuire la possibilità di educare i giovani sulla base di principi pedagogici ispirati al cristianesimo attraverso il lavoro e la formazione



professionale; questa intuizione fu poi largamente seguita da altri fondatori con forte carisma educativo e si trova attualmente alla base dell'impegno di numerose congregazioni religiose, ma il precursore indubbiamente fu padre Pavoni.

L'altra grande intuizione del sacerdote bresciano fu quella di rivolgere il suo sforzo educativo non ai figli di quella ricca nobiltà di cui egli stesso faceva parte, ma proprio ai ragazzi poveri, che padre Pavoni toglieva dalla strada per farne bravi artigiani, cittadini consapevoli, uomini coscienti, buoni cristiani. Per queste ragioni Pavoni non concepiva l'insegnamento come una pura trasmissione di saperi, magari astratta, o spersonalizzata, o addirittura indirizzata esclusivamente ad una certa élite sociale. Il nostro Istituto che prosegue la strada tracciata dal Pavoni, prende molto seriamente il compito che desidera svolgere. La cultura del nostro Istituto, intesa come ciò che dà forma al nostro agire, ci fa concepire l'istruzione come Educazione.

Non è vuota trasmissione di saperi, dunque, ma programma di formazione umana. A volte, inevitabilmente, la realtà rende difficile la piena concretizzazione del nostro desiderio, ma tutto il nostro sforzo educativo è indirizzato a conseguire questo scopo.

Educare per vocazione

Le motivazioni che ci spingono ad assumere un compito così affascinante e impegnativo quale quello dell'educare sono ragioni che riteniamo importante mettere in evidenza. In un contesto pluralista ma anche frammentato qual è il nostro, occorre formare uomini e donne che fra i molti possibili interessi (economici, scientifici, artistici, politici, estetici...) privilegino l'attenzione per l'essere umano nella sua specificità: uomini e donne impegnati nel far 'crescere' l'umanità.

Per fare questo, prendiamo come riferimento la nostra vocazione evangelica: Cristo accoglieva i fanciulli, li prendeva tra le braccia, li benediceva; accogliere un bambino significa accogliere lo stesso Figlio di Dio. E così per alcuni uomini, come per padre Pavoni, «non c'è sacrificio migliore da offrire a Dio che dedicarsi all'educazione dei bisognosi figliuoli, e garantire a questa porzione dell'umanità che è la più cara all'amorosissimo cuore di Gesù (i giovani) un ambiente sano e una prospettiva di vita».

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA ACCOGLIENTE

Descrizione Percorso

Si tratta di dare attenzione a tutti gli alunni, come persone di cui riconoscere e valorizzare le capacità, nella consapevolezza che anche l'ambiente educa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" La progettazione del percorso scolastico deve tener conto delle differenze di ogni studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riuscire ad avere meno studenti con il/i debito/i da saldare a settembre.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Per gli studenti in uscita, avere una valutazione finale piu' alta rispetto agli standard a cui ci si e' abituati

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere risultati in linea con la media nazionale

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Legalita', rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si e' inseriti, rispetto delle regole, autonomia e responsabilita'

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Rispetto e valorizzazione delle diversita' altrui

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare gli studenti che proseguono gli studi in ambito universitario o ITS

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire l'ingresso nel mondo produttivo, mantenendo e potenziando sempre piu' il contatto con le aziende del settore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" L'ottimo ambiente di studio e di lavoro di questo istituto deve essere mantenuto e potenziato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Legalita', rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si e' inseriti, rispetto delle regole, autonomia e responsabilita'

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Le molte fragilità dei nostri studenti (DSA, BES, H) devono essere comprese con attenzione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rispetto e valorizzazione delle diversità altrui

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DOCUMENTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	ATA	Genitori
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatore BES

Risultati Attesi

Raccolta, verifica della completezza e catalogazione opportuna della documentazione richiesta ai genitori per certificare i bisogni specifici degli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMAZIONE AMBIENTI ED ATTREZZATURE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/09/2019	Docenti
	ATA

Responsabile

Direttore

Risultati Attesi

Mantenere il buono stato dei diversi ambienti e l'efficienza delle attrezzature

❖ **PER UN FUTURO SU SOLIDE BASI**

Descrizione Percorso

L'attenzione agli esiti finali deve essere costante: senza appiattare il curriculum sulle necessità immediate o aziendali, il percorso deve essere in grado di favorire una opportuna prosecuzione negli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Gli obiettivi didattici ed educativi devono essere declinati sulla concreta fattibilità per ogni studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per gli studenti in uscita, avere una valutazione finale più alta rispetto agli standard a cui ci si è abituati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare gli studenti che proseguono gli studi in ambito universitario o ITS

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire l'ingresso nel mondo produttivo, mantenendo e potenziando sempre più il contatto con le aziende del settore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" La scuola deve dare tutte le informazioni possibili sull'orientamento in uscita. Dare anche strumenti per la frequentazione di universita' straniere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Per gli studenti in uscita, avere una valutazione finale piu' alta rispetto agli standard a cui ci si e' abituati

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare gli studenti che proseguono gli studi in ambito universitario o ITS

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire l'ingresso nel mondo produttivo, mantenendo e potenziando sempre piu' il contatto con le aziende del settore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti Genitori	Consulenti esterni
Responsabile		
Coordinatore didattico e Coordinatore di Classe		
Risultati Attesi		

Costruire un dossier di informazioni a largo raggio sui possibili sbocchi del titolo di studio sia per continuare la formazione (Università; ITS) sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

❖ TESTE BEN FATTE

Descrizione Percorso

Il percorso scolastico/formativo non può preoccuparsi solo di dare nozioni e far acquisire competenze ("teste ben piene"), ma di formare "teste ben fatte" (Montaigne) o usando il linguaggio di s. Lodovico Pavoni, "buoni cristiani e onesti cittadini".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" La valutazione finale non può quindi essere costretta in uno stereotipo scolastico.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Legalità, rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si è inseriti, rispetto delle regole, autonomia e responsabilità

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rispetto e valorizzazione delle diversità altrui

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" La scuola deve essere organizzata sempre più come una comunità educativa, "una famiglia" nel significato pregnante della tradizione pavoniana

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Legalità, rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si è inseriti,
rispetto delle regole, autonomia e responsabilità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rispetto e valorizzazione delle diversità altrui

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Le risorse umane saranno valorizzate da una maggiore
condivisione del progetto educativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Legalità, rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si è inseriti,
rispetto delle regole, autonomia e responsabilità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rispetto e valorizzazione delle diversità altrui

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Mantenere la partecipazione delle famiglie agli incontri di
festa ed alle conferenze organizzate dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Legalità, rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si è inseriti,
rispetto delle regole, autonomia e responsabilità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rispetto e valorizzazione delle diversità altrui

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CAMMINATA PAVONIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Direttore e Equipe di Pastorale Giovanile

Risultati Attesi

Conoscere la figura e i principi educativi di s. Lodovico Pavoni, preparando e partecipando alla "Camminata pavoniana" da Brescia a Saiano. La "Camminata" ripercorre l'itinerario fatto dal Pavoni prima della sua morte (1° aprile 1849) e ogni anno raccoglie tutti coloro che sono coinvolti all'interno delle attività pavoniane.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ARTIGIANELLI PAVONIANI È BELLO!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti Genitori Associazioni

Responsabile

Direttore; Equipe Pastorale giovanile e Animazione tempo libero

Risultati Attesi

Come ad inizio d'anno si tiene da tempo un momento di "inaugurazione" con il coinvolgimento delle famiglie, così arrivare a organizzare a fine anno scolastico una festa in cui siano insieme protagonisti alunni, docenti, genitori, ex allievi... per sottolineare il senso di appartenenza e promuovere un legame che vada oltre il tempo meramente scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'attenzione alla innovazione è una costante dell'Istituto. Le linee del triennio vogliono andare verso il rafforzamento della gestione condivisa della scuola e la collaborazione più stretta con le altre realtà che convivono nello stesso complesso: ITS Rizzoli e Ancora Arti Grafiche ed Editrice.

In questo ambito è urgente anche un ripensamento dei laboratori e delle loro attrezzature in modo che siano più in linea con lo sviluppo tecnologico e possano offrire anche un contributo alla ricerca e alla verifica delle innovazioni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rivedere e precisare il modello organizzativo complessivo dell'Istituto, dando tempi e compiti verificabili alle diverse commissioni (Comitato tecnico-scientifico; GLI e sostegno; Pastorale giovanile; Animazione tempo libero...)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Studiare con ITS Rizzoli e Ancora Arti Grafiche ed Editrice un accordo formale per ampliare l'area della collaborazione in vista della attivazione di un "laboratorio di ricerca" aperto nella linea dell'Industria 4.0

SPAZI E INFRASTRUTTURE



Avviare una nuova distribuzione degli spazi destinati ai laboratori, a partire da un ripensamento generale della formazione in campo grafico e multimediale perché sia al passo con i tempi, ma offra anche alle aziende elementi di innovazione e verifica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

Sbocchi Professionali

L'indirizzo Grafica e Comunicazione ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività.

Al termine del quinquennio, il diplomato possederà le seguenti abilità e competenze:

Grafica pubblicitaria: progettazione di stampati editoriali, pubblicitari; realizzazione di finish layout utilizzando software grafici; creazione di story board.

Web: realizzazione di siti e applicazioni web.

Progettazione multimediale: realizzazioni progetti audio, video, stop-motion e 3D.

Grafica editoriale: realizzazione di riviste, libri, opuscoli, brochure, stampati commerciali di ogni genere per mezzo di software grafici come XPress, InDesign, Photoshop, Illustrator, Acrobat, Signastation. Acquisizione delle immagini per mezzo di scanner professionali e macchina fotografica digitale; gestione delle immagini: ritocco immagini, fotomontaggi; impaginazione grafica a computer; realizzazione di stampe a colori per il

controllo qualitativo; realizzazione di matrici per la stampa.

Stampa digitale e stampa offset: realizzazione di stampati per mezzo di moderne macchine da stampa. Utilizzo di attrezzature di stampa digitale ad alta definizione e di moderne macchine da stampa offset pluricolori con controllo elettronico delle funzioni principali.

Post-stampa: apprendimento delle principali tecniche di allestimento (legatoria) di uno stampato per mezzo di moderne attrezzature (piegatrice, brossura, taglierina, linea del punto metallico, cucitrice a filo refe).

Gestione aziendale: sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni, si apprendono le tecniche della gestione e organizzazione aziendale, l'organizzazione del lavoro secondo i moderni workflow (flussi di lavoro) digitali presenti nella maggior parte di agenzie pubblicitarie, studi grafici, aziende grafico-editoriali, tipografie, centri stampa. Il tutto con l'utilizzo di software gestionali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCHEMA ORARIO ITI

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia economica	1	-	-	-	-

SCHEMA ORARIO ITI

Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (scienze terra Bio)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica e Chimica)	2	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	2	2	-	-	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	2	-
Tecnologie e tecniche di rapp. grafica	3	3	-	-	-
Progettazione multimediale	-	-	3	3	4
Complementi di matematica	-	-	1	-	-
Scienze e tecnologie applicate	2	1	-	-	-
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4	4	3
Org. e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori tecnici	2+2	4	6+1	8	6
TOTALE	33	32	32	32	32

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Profilo professionale

Al termine del quinquennio, il diplomato possederà le seguenti abilità e **competenze**:

1. progettare e realizzare prodotti grafici fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare prodotti grafici;
6. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
7. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

Obiettivi formativi comuni per il biennio

Agire con consapevolezza e responsabilità: favorire e promuovere, attraverso l'azione formativa l'acquisizione di conoscenze utili sul piano operativo e strettamente connesse a quegli irrinunciabili valori etici, sia individuali sia collettivi, che distinguono e qualificano ogni intervento educativo rendendolo autorevole ed efficace.

Acquisire un proprio equilibrio psico-affettivo: creare un clima e delle situazioni opportune che conducano l'adolescente ad un sereno sviluppo della personalità nei suoi aspetti psicologici e affettivi.

Riconoscersi come individui: essere consapevoli delle proprie potenzialità, attitudini, interessi e limiti per cooperare al meglio alla formazione della propria individualità.

Mettersi in relazione col mondo, dimostrando comportamenti di tolleranza: sviluppare la consapevolezza di essere inseriti e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti.

Saper organizzare e argomentare il proprio pensiero: sviluppare l'organizzazione logica del pensiero attraverso il potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, generalizzazione e astrazione.

Sapersi organizzare e documentare, acquisire una corretta metodologia di studio individuale e di lavoro in gruppo per raggiungere gli obiettivi didattici, utilizzando gli strumenti di conoscenza e di studio specifici nei diversi ambiti disciplinari.

Saper comunicare: sviluppare una competenza comunicativa di base per un corretto uso del linguaggio anche specifico disciplinare e per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità come strumento. Sapersi orientare al fine di operare delle scelte: essere in grado, con il supporto di specifici interventi di orientamento, di operare delle scelte volte ad utilizzare positivamente le conoscenze e le informazioni acquisite nel biennio per l'inserimento nei diversi ambiti lavorativi e/o scolastici.

Obiettivi formativi comuni per il triennio

Al termine del triennio, lo studente deve possedere una serie di specifiche abilità e competenze che, coniugate con la promozione di atteggiamenti civici ed etici, confluiscono in una dimensione culturale che rende ciascun soggetto consapevole del proprio ruolo, in interazione positiva con l'ambiente naturale e sociale.

Acquisire conoscenza e consapevolezza dei vari sistemi di valori che presiedono alla vita della società, dei gruppi e degli individui per sapersi orientare e saper operare scelte consapevoli in ambito individuale e sociale.

Conoscere nella loro globalità i problemi mondiali e le sfide che si pongono all'Uomo contemporaneo, mettendoli in rapporto con le realtà, le culture dei diversi popoli, con i propri bisogni e le proprie aspettative, imparando a stabilire relazioni, a relativizzare e ad acquisire comportamenti di collaborazione.

Operare per la maturazione di una personalità adulta ed equilibrata, sulla base di una profonda conoscenza di sé e di un comportamento volto a stabilire un armonico rapporto con gli altri.

Diventare soggetto attivo della propria formazione culturale e professionale, coordinando le conoscenze, non solo scolastiche, e finalizzandole alla propria crescita come individuo e come membro della società.

Potenziare le capacità di analisi, sintesi, generalizzazione e astrazione al fine di rendere efficace l'organizzazione del pensiero dal punto di vista logico e favorirne l'articolazione critica. Potenziare una corretta metodologia di studio individuale e di lavoro in gruppo che conduca ad una chiara comprensione delle informazioni, ad una loro selezione e rielaborazione autonoma e critica.

Affinare la competenza comunicativa al fine di utilizzare un registro linguistico appropriato, adatto alle diverse situazioni ed efficace nella trasmissione del messaggio.

Accrescere la capacità di individuare, di volta in volta, le strategie più vantaggiose per risolvere situazioni problematiche, operando delle scelte consapevoli basate sul bagaglio di informazioni e di conoscenze acquisite nel corso degli anni.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ESTATE IN AZIENDA**

Descrizione:

Nei mesi di giugno e luglio gli studenti/sse della classe terza vengono inseriti in realtà lavorative del settore grafico e/o affine per circa 160 ore annuali. Tale esperienza viene

ripetuta anche al quarto anno con la possibilità di modificare o confermare l'azienda ospitante. Si tratta di una anticipazione dell'incontro con il mondo del lavoro, dell'iniziale contatto con future possibilità d'impiego, del necessario raccordo tra mondo dell'istruzione/formazione e mondo del lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'esperienza, i tutor delle aziende ospitanti sono tenuti a compilare una rubrica di valutazione predefinita dall'istituto e precedentemente illustrata dal referente ASL scolastico.

La valutazione tiene conto sia delle competenze trasversali (partecipazione, rispetto delle regole, responsabilità e gestione della postazione di lavoro), che di quelle specifiche di settore.

❖ COMMESSA DI LAVORO

Descrizione:

I progetti possono essere diversi e prevedono la realizzazione di prodotti di comunicazione fruibile attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

Nei contesti organizzativi attuali diventa sempre più comune la necessità di affrontare e

sviluppare progetti in equipe che coinvolgono diverse professionalità. Tali progetti infatti, possono permettere il raggiungimento più efficace ed efficiente degli obiettivi prefissati.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'esperienza, i tutor sono tenuti a compilare una rubrica di valutazione predefinita .

La valutazione tiene conto sia delle competenze trasversali (partecipazione, rispetto delle regole, responsabilità e gestione della postazione di lavoro), che di quelle specifiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI - MITF105003

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è la verifica dell'avvenuto o del mancato conseguimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione. Essa ha senso solo se coniugata con l'educazione intesa come "promozione umana" da attuare fin dal primo giorno di scuola. Dunque l'insegnante deve tener conto di tutte le dimensioni della personalità che sta crescendo: l'area corporea, intellettuale, affettiva, sociale, comportamentale. Per la valutazione finale di ogni anno il docente proporrà il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di verifiche, scritte ed orali, effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di



una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto terrà conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutini intermedi nonché dall'esito delle verifiche relative ad eventuali interventi di sostegno e di recupero dei debiti formativi precedentemente accumulati. E deve tenerne conto in termini di "valori assoluti" e in termini di "valori relativi": i valori assoluti sono i livelli di apprendimento raggiunti in seno ad una singola disciplina, i valori relativi sono i miglioramenti raggiunti dal singolo alunno considerando i suoi livelli di partenza, le sue abilità e le sue predisposizioni precipue. Valutazione ITI Il Consiglio di classe dichiarerà ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano raggiunto in tutte le discipline gli obiettivi minimi, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti. Per gli studenti del triennio in questa sede verrà attribuito il credito scolastico in base alla normativa vigente integrata dalla delibera del Collegio Docenti che assegna i criteri per l'assegnazione del minimo o del massimo punteggio previsto. Gli studenti le cui lacune risultino gravi e/o diffuse, cioè qualitativamente e/o quantitativamente rilevanti nel quadro complessivo delle discipline dell'anno scolastico, comunque tali da non poter essere recuperate a breve termine, risulteranno non promossi alla classe successiva. Per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti tali da non configurare un quadro globalmente negativo che non consentirebbe di frequentare con successo la classe successiva, il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale, sospensione del giudizio, con l'attribuzione di debiti formativi. Il Collegio docenti ritiene di non quantificare a priori il numero massimo di debiti formativi con cui è possibile sospendere il giudizio. Il Consiglio di classe si riserva di valutare ogni caso nella sua specificità, tenuto conto dei fattori che ne definiscono il quadro, oltre che della complessità delle discipline e della ragionevole possibilità di recupero dello studente. Ogni decisione viene presa collegialmente dopo debita discussione e votazione. L'Istituto, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate, i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che si terranno, indicativamente, a luglio. Il Consiglio di classe, alla luce dei risultati conseguiti dallo studente in sede di accertamento finale e nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, delibera l'integrazione dello scrutinio finale che, in caso di esito positivo comporta l'ammissione alla

frequenza dell'anno successivo. In tale caso vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline. Il calendario dei corsi di recupero post scrutinio sarà comunicato quando saranno definiti le discipline e gli studenti che ne dovranno fare parte. I corsi si terranno indicativamente la seconda parte di giugno e la prima parte di luglio.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta ha un ruolo fondamentale per la valutazione dell'alunno. Il Collegio dei docenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli ha individuato i seguenti obiettivi comportamentali, comuni non solo a tutte le discipline, ma a tutte le attività scolastiche attuate sia all'interno che all'esterno dell'Istituto: il D.M.137/2008, art.2 comma 3, convertito in Legge 169/08, art.4; prevede che il voto sul comportamento concorra alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione alla classe successiva a) rispetto delle norme e dei regolamenti (rispetto delle persone, dei ruoli, delle regole, delle cose) b) frequenza regolare c) rispetto delle consegne e delle scadenze (puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, materiale scolastico adeguato, presenza in occasione di verifiche, precedentemente stabilite) d) interesse e impegno (atteggiamenti propositivi, partecipazione attiva alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto)

ALLEGATI: Crediti_2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In ottemperanza alla più recente normativa Il collegio dei docenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli, ha deliberato quanto segue: 1. Lo studente è ammesso alla classe successiva in presenza di valutazione sufficiente (≥ 6) in tutte le discipline ed in condotta. 2. Se lo studente presenta valutazioni insufficienti: 2.1. Il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione, qualora ritenga che le lacune siano tali da prevedere effettive possibilità di recupero. In questo caso lo studente sarà segnalato per i corsi estivi e verrà sottoposto a verifica e conseguente nuovo scrutinio prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. 2.2. Vengono considerati come elementi di giudizio dell'effettiva possibilità di recupero da un lato l'entità delle lacune, dall'altro le risorse disponibili oggettive (tempo a disposizione, corsi di recupero) e soggettive (capacità di recupero dello studente, autonomia di studio, misurate sui progressi/regressi registrati) 3. Lo studente NON è ammesso alla classe successiva in presenza di valutazione negativa in condotta (≤ 5), anche nel caso in cui la valutazione in tutte le discipline sia sufficiente. 4. Lo studente NON è

ammesso alla classe successiva quando, di norma, presenta varie insufficienze, di cui almeno due di grave entità e il consiglio di classe ritenga che le gravi lacune nella preparazione non possano essere colmate nel periodo estivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Coordinatore scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti: - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. - frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la valutazione degli alunni. Pertanto il nostro istituto ha deliberato di considerare valide ai fini delle deroghe previste le assenze dovute ai seguenti motivi: - Gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - Terapie e/o cure programmate e documentate; - Donazioni di sangue; - Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dalla scuola e/o da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - Partecipazione a concorsi; - Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

I numerosi studenti con disabilità o DSA o BES sono presi in carico dall'intero Consiglio di Classe. Non è un problema solo dell'insegnante di sostegno. Tutti i docenti conoscono le diverse abilità di ogni studente e condividono il Progetto Educativo Personalizzato. All'inizio dell'anno il Campo scuola in montagna con i nuovi iscritti offre una preziosa opportunità di accoglienza, conoscenza e di inclusione nel gruppo dei pari. Anche nel prosieguo dell'anno vengono promosse attività ludico sportive che favoriscono la partecipazione di tutti gli studenti. In particolare il momento della mensa e dell'interscuola permette ad ogni studente di conoscere e socializzare con i propri compagni. Gli studenti stranieri con una conoscenza limitata della lingua italiana, hanno momenti di formazione con un'insegnante dedicata a favorire l'apprendimento della lingua straniera. Il PEI é monitorato periodicamente dal Consiglio di Classe

Punti di debolezza

Un maggiore coinvolgimento delle famiglie

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da famiglie extracomunitarie. La scuola osserva con attenzione le loro difficoltà, soprattutto nei momenti di confronto nei vari consigli di classe ed interviene con corsi di sostegno e di recupero. Corsi di lingua per gli stranieri, piccoli gruppi di recupero durante tutto l'anno e vari corsi strutturati per discipline nel periodo estivo: 3 settimane fra giugno e luglio. Si può osservare una complessiva efficacia dei corsi, in particolare quelli estivi.

Punti di debolezza

La scuola si impegna ancora poco a potenziare le migliori attitudini disciplinari.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Avviene collegialmente, dopo un periodo di osservazione che va dall'inizio dell'anno scolastico a massimo la metà di novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono coinvolti tutti gli insegnanti del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di sostegno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Stilato il PEI, esso viene inoltrato in forma digitale alle famiglie, affinché possa essere analizzato e possibilmente condiviso. Ci si attende dalla famiglia la segnalazione di eventuali modifiche richieste e il confronto, produttivo e non polemico, su quanto deciso dagli insegnanti. Superata la fase della verifica si chiede alla famiglia di approvare il PEI e collaborare con la scuola per la sua attuazione.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Sono legate ai singoli studenti, e appaiono nei loro PEI. Il criterio generale è quello di “valutare”, cioè letteralmente “dar valore”, a quanto realizzato in contesto scolastico dagli allievi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola sviluppa partnership con numerose realtà aziendali dell'industria grafica, e supporta ove e quando possibile la formazione permanente e l'inserimento nel mondo del lavoro.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dal Coordinatore didattico (corrisponde al DS delle Scuole statali), dal Direttore degli alunni (responsabile soprattutto degli aspetti disciplinari e organizzativi e del rapporto con le famiglie), dal Coordinatore e da un Docente eletto dal Collegio. Compiti: animare, selezionare e coordinare le attività da proporre nell'ambito dell'Offerta Formativa; vigilare sulla esecuzione delle decisioni organizzative; discutere e prendere provvedimenti disciplinari nei riguardi degli alunni. Riunione settimanale e quando si manifesta una urgenza.	1
Team digitale	Composto dai docenti di laboratorio con competenze specifiche, predispone e mantiene efficiente la strumentazione digitale e la rete, cura il sito web, interviene o segnala alla Direzione eventuali problematiche da risolvere	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ **IMPARARE AD INSEGNARE**

Attività di "ingresso" per docenti nuovi assunti o alle prime esperienze: la tradizione educativa pavoniana, principi ispiratori e applicazioni pratiche: come stare in classe, quali strategie per una lezione "interessante", come affrontare situazioni impreviste,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ESSERE EDUCATORI/INSEGNATI PAVONIANI**

Conoscenza progressiva della figura di s. Lodovico Pavoni e approfondimento dei principi del Progetto Educativo Pavoniano. Ricadute sul Progetto Educativo di Istituto e sul PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ PER UN SERVIZIO ADEGUATO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGIDAE (Associazione Gestori degli Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica)